



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO [UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI ISO 45001:2018 - UNI 10617:2019]						Pag. 1 di 1
	REGISTRO DEGLI ADEMPIMENTI LEGALI ED ALTRE NORMATIVE						ASQ_MOD_274_01_2019
E.00 del 31/12/2020							
Sistema di Gestione	Norma di riferimento	Argomento	Adempimento richiesto	Funzione incaricata	Evidenza documentale	Frequenza	Scadenza
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.6. c.9	Valutazione preliminare di assoggettamento a VIA	Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.	DS - DIR_ASQ	Liste di controllo/pec	Ad evento	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.6. c.13	AIA	L'autorizzazione integrata ambientale è necessaria per: a) le installazioni che svolgono attività di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda; b) le modifiche sostanziali degli impianti di cui alla lettera a) del presente comma	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	prima di eventuali modifiche
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.7. c.4-bis	AIA	Sono sottoposti ad AIA in sede statale i progetti relativi alle attività di cui all'allegato XII al presente decreto e loro modifiche sostanziali.	DS - DIR_ASQ	Provvedimento AIA	/	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.9. c.4	AIA	Per ragioni di segreto industriale o commerciale è facoltà del proponente presentare all'autorità competente motivata richiesta di non rendere pubblica parte della documentazione relativa al progetto, allo studio preliminare ambientale o allo studio di impatto ambientale.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	prima di eventuali modifiche
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.19. c.1	AIA	Il proponente trasmette all'autorità competente lo studio preliminare ambientale in formato elettronico, redatto in conformità a quanto contenuto nell'allegato IV-bis alla parte seconda del presente decreto, nonché copia dell'avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	prima di eventuali modifiche che richiedano la verifica di assoggettabilità
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-octies c.3, c.9	Rinnovo e riesame AIA	Trasmissione del riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione sull'installazione nel suo complesso	DS - DIR_ASQ	pec	a) entro quattro anni dalla pubblicazione su G.U. dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione; b) entro 12 anni dalla pubblicazione del riesame con valenza di rinnovo	16/06/2032

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO [UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI ISO 45001:2018 - UNI 10617:2019]						Pag. 1 di 1
	REGISTRO DEGLI ADEMPIMENTI LEGALI ED ALTRE NORMATIVE						ASQ_MOD_274_01_2019
E.00 del 31/12/2020							
Sistema di Gestione	Norma di riferimento	Argomento	Adempimento richiesto	Funzione incaricata	Evidenza documentale	Frequenza	Scadenza
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-octies c.5	Rinnovo e riesame AIA	A seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'A.C. presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione (risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili nonché, nel caso di riesami relativi all'intera installazione, l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1).	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Entro il termine determinato dall'A.C. in base alla prevista complessità della documentazione (30-180 gg o apposito calendario annuale)
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-octies c.11	Rinnovo e riesame AIA	Fino alla pronuncia dell'A.C. in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso.	DS - DIR_ASQ	/	/	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-nonies c.1	Modifica degli impianti o variazione del gestore	Comunicare all'A.C. le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). Decorso 60 gg, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Prima di eventuali modifiche
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-nonies c.2	Modifica degli impianti o variazione del gestore	Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui al comma 1, risultino sostanziali, inviare all'A.C. una nuova domanda di autorizzazione corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, commi 1 e 2. Si applica quanto previsto dagli articoli 29-ter e 29-quater in quanto compatibile.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Prima di eventuali modifiche
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-nonies c.3	Modifica degli impianti o variazione del gestore	Il gestore, esclusi i casi disciplinati ai commi 1 e 2, informa l'A.C. e l'autorità di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, in merito ad ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Prima di realizzare gli interventi,
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-nonies c.4	Modifica degli impianti o variazione del gestore	Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'autorizzazione integrata ambientale.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Entro 30 giorni
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-decies c.1	Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale	Il gestore dà comunicazione di attuazione di quanto previsto nell'AIA all'A.C.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Prima di dare attuazione a quanto previsto dall'AIA

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO [UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI ISO 45001:2018 - UNI 10617:2019]						Pag. 1 di 1
	REGISTRO DEGLI ADEMPIMENTI LEGALI ED ALTRE NORMATIVE						ASQ_MOD_274_01_2019
E.00 del 31/12/2020							
Sistema di Gestione	Norma di riferimento	Argomento	Adempimento richiesto	Funzione incaricata	Evidenza documentale	Frequenza	Scadenza
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-decies c.2	Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale	Il gestore trasmette all'A.C., ai comuni interessati, nonché all'ente responsabile degli accertamenti, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'AIA, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa. Il gestore provvede, altresì, ad informare immediatamente i medesimi soggetti in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità.	DS - DIR_ASQ	pec	Annuale Ad evento	Aprile Tempestivamente
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-decies c.5	Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale	Il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.	DS - DIR_ASQ	/	Ad evento	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-undecies c.1	Incidenti o imprevisti	In caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore informa l'A.C. e l'ente responsabile degli accertamenti e adotta le misure per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone l'autorità competente.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Immediatamente
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.29-undecies c.3	Incidenti o imprevisti	Nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria comunicare l'evento imprevisto	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	max 8 ore dal verificarsi dell'evento
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.33 c.3-bis	Oneri istruttori	Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA o delle domande di modifica di cui all'articolo 29-nonies o del riesame di cui all'articolo 29-octies e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies sono a carico del gestore.	DS - DIR_ASQ	Bonifico	Ad evento	Nei termini prescritti
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.187 c.1	Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi.	È vietato miscelare rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. La miscelazione comprende la diluizione di sostanze pericolose	DS - DIR_ASQ	/	Sempre	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.188 c.1	Responsabilità della gestione dei rifiuti	Il produttore iniziale o altro detentore di rifiuti provvedono direttamente al loro trattamento, oppure li consegnano ad un intermediario, ad un commerciante, ad un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto pubblico o privato addetto alla raccolta dei rifiuti, in conformità agli articoli 177 e 179. Il produttore iniziale o altro detentore conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento	DS - DIR_ASQ	Formulari di trasporto, registri di c/s	Ad evento	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.188 c.1-bis	Responsabilità della gestione dei rifiuti	Il produttore iniziale o altro detentore dei rifiuti di rame o di metalli ferrosi e non ferrosi che non provvede direttamente al loro trattamento deve consegnarli unicamente ad imprese autorizzate alle attività di trasporto e raccolta di rifiuti o di bonifica dei siti o alle attività di commercio o di intermediazione senza detenzione dei rifiuti, ovvero a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti o ad un soggetto pubblico o privato addetto alla raccolta dei rifiuti, in conformità all'articolo 212, comma 5, ovvero al recupero o smaltimento dei rifiuti, autorizzati.	DS - DIR_ASQ	Formulari di trasporto, registri di c/s	Ad evento	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.188-bis	Controllo della tracciabilità dei rifiuti	Rispetto degli obblighi relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico nonché del formulario di identificazione di cui agli articoli 190 e 193.	DS - DIR_ASQ	Formulari di trasporto, registri di c/s	Ad evento	/

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO [UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI ISO 45001:2018 - UNI 10617:2019]						Pag. 1 di 1
	REGISTRO DEGLI ADEMPIMENTI LEGALI ED ALTRE NORMATIVE						ASQ_MOD_274_01_2019
E.00 del 31/12/2020							
Sistema di Gestione	Norma di riferimento	Argomento	Adempimento richiesto	Funzione incaricata	Evidenza documentale	Frequenza	Scadenza
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.190 c.1 -a)	Registri di carico e scarico	Obbligo di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti	DS - DIR_ASQ	Registri di c/s	Ad evento	Entro 10 giorni lavorativi dalla produzione e dallo scarico
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.190 c.2	Registri di carico e scarico	I registri di carico e scarico sono tenuti presso ogni impianto di produzione e integrati con i formulari di identificazione di cui all'articolo 193, comma 1, relativi al trasporto dei rifiuti. Sono conservati per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.	DS - DIR_ASQ	Registri di c/s, formulari	/	5 anni
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.190 c.5	Registri di carico e scarico	I registri di carico e scarico sono numerati, vidimati e gestiti con le procedure e le modalità fissate dalla normativa sui registri IVA. Gli obblighi connessi alla tenuta dei registri di carico e scarico si intendono correttamente adempiuti anche qualora sia utilizzata carta formato A4, regolarmente numerata. I registri sono numerati e vidimati dalle Camere di commercio territorialmente competenti.	DS - DIR_ASQ	Registri di c/s con timbro a secco della CCIAA	Ad evento	Prima dell'utilizzo del registro
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.192 c.1	Divieto di abbandono di rifiuti	L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.	DS - DIR_ASQ	/	Sempre	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.192 c.2	Divieto di abbandono di rifiuti	È vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.	DS - DIR_ASQ	/	Sempre	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.193 c.2	Trasporto dei rifiuti	Il formulario di identificazione deve essere redatto in quattro esemplari, compilato, datato e firmato dal produttore dei rifiuti e controfirmate dal trasportatore che in tal modo dà atto di aver ricevuto i rifiuti. Una copia del formulario deve rimanere presso il produttore e le altre tre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario, sono acquisite una dal destinatario e due dal trasportatore, che provvede a trasmetterne una al predetto produttore dei rifiuti. Le copie del formulario devono essere conservate per cinque anni.	DS - DIR_ASQ	Formulari di trasporto	Ad evento	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.193 c.4	Trasporto dei rifiuti	Durante la raccolta ed il trasporto i rifiuti pericolosi devono essere imballati ed etichettati in conformità alle norme vigenti in materia di imballaggio e etichettatura delle sostanze pericolose.	DS - DIR_ASQ	/	Ad evento	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.193 c.7	Trasporto dei rifiuti	I formulari di identificazione devono essere numerati e vidimati dagli uffici dell'Agenzia delle entrate o dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o dagli uffici regionali e provinciali competenti in materia di rifiuti e devono essere annotati sul registro Iva acquisti. La vidimazione dei predetti formulari di identificazione è gratuita	DS - DIR_ASQ	Registri di c/s con timbro a secco della CCIAA	Ad evento	Prima dell'utilizzo del registro
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.245 c.2	Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione	Il gestore dell'area che rilevi il superamento o il pericolo concreto e attuale del superamento della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) deve darne comunicazione alla regione, alla provincia ed al comune territorialmente competenti e attuare le misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'articolo 242. È comunque riconosciuta al proprietario o ad altro soggetto interessato la facoltà di intervenire in qualunque momento volontariamente per la realizzazione degli interventi di bonifica necessari nell'ambito del sito in proprietà o disponibilità.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Tempestivamente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO [UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI ISO 45001:2018 - UNI 10617:2019]						Pag. 1 di 1
	REGISTRO DEGLI ADEMPIMENTI LEGALI ED ALTRE NORMATIVE						ASQ_MOD_274_01_2019
E.00 del 31/12/2020							
Sistema di Gestione	Norma di riferimento	Argomento	Adempimento richiesto	Funzione incaricata	Evidenza documentale	Frequenza	Scadenza
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.271 c.14	Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività	I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto e per assicurare che la durata di tali fasi sia la minore possibile. Non costituiscono in ogni caso periodi di avviamento o di arresto i periodi di oscillazione che si verificano regolarmente nello svolgimento della funzione dell'impianto.	DS - DIR_ASQ	/	Sempre	/
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.271 c.18	Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività	Il gestore effettua il monitoraggio di propria competenza sulla base dei metodi e dei sistemi di monitoraggio indicati nell'autorizzazione e mette i risultati a disposizione dell'autorità competente per il controllo.	DS - DIR_ASQ	Rapporto Annuale di esercizio	Annuale	Aprile
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.271 c.20	Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività	Le difformità accertate nel monitoraggio di competenza del gestore, incluse quelle relative ai singoli valori che concorrono alla valutazione dei valori limite su base media o percentuale, devono essere da costui specificamente comunicate all'autorità' competente per il controllo.	DS - DIR_ASQ	pec	Ad evento	Entro 24 ore dall'accertamento
A	D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. Art.271 c.20-ter	Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività	Il gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile. La continuazione dell'esercizio non è in tutti i casi concessa se la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti può determinare un pericolo per la salute umana o un significativo peggioramento della qualità dell'aria a livello locale.	DS - DIR_ASQ	/	Ad evento	Nel più breve tempo possibile